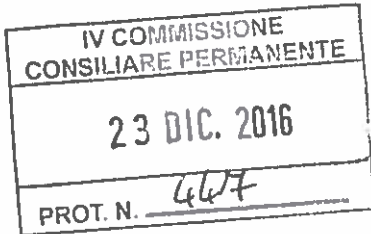




Consiglio Regionale della Campania
Direzione Generale Attività Legislativa



Al Presidente della IV Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta Regionale n. 763 del 20/12/2016*

Art. 1 comma 89 L.R. n. 5 del 06/05/2013 - Bacino Unico Regionale del Trasporto Pubblico Locale - Rete dei servizi minimi TPL su gomma - Individuazione lotti.

-REG. GEN. N. 334/II-

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare permanente per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento interno del Consiglio Regionale.

*Il Dirigente
Dott. Giuseppe Storti*

*Il Direttore Generale Attività Legislativa
Avv. ~~Marta~~ Fabbrocini*

*Il Presidente
Rosa D'Amelio*



ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 336 / III

Data: Gio 22/12/2016 18:06
Da: Regione Campania - Segreteria di Giunta
A: Consiglio Regionale
<protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it>
Cc: Ufficio Legislativo <ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it>
Oggetto: Trasmissione 763/2016
Allegato/i:
DGR n° 763 del 20.12.2016.pdf.7z(dimensione 1.03 MB)

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio regionale, Le trasmetto, su incarico del Presidente della Giunta, la delibera di Giunta di seguito indicata per la quale si chiede la procedura abbreviata con dichiarazione di urgenza:

n° 763 del 20 /12 /2016 : Art. 1 comma 89 L .R. n. 5 del 6/5/2013 - Bacino Unico Regionale del Trasporto Pubblico Locale - Rete dei servizi minimi TPL su gomma - Individuazione lotti.

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.

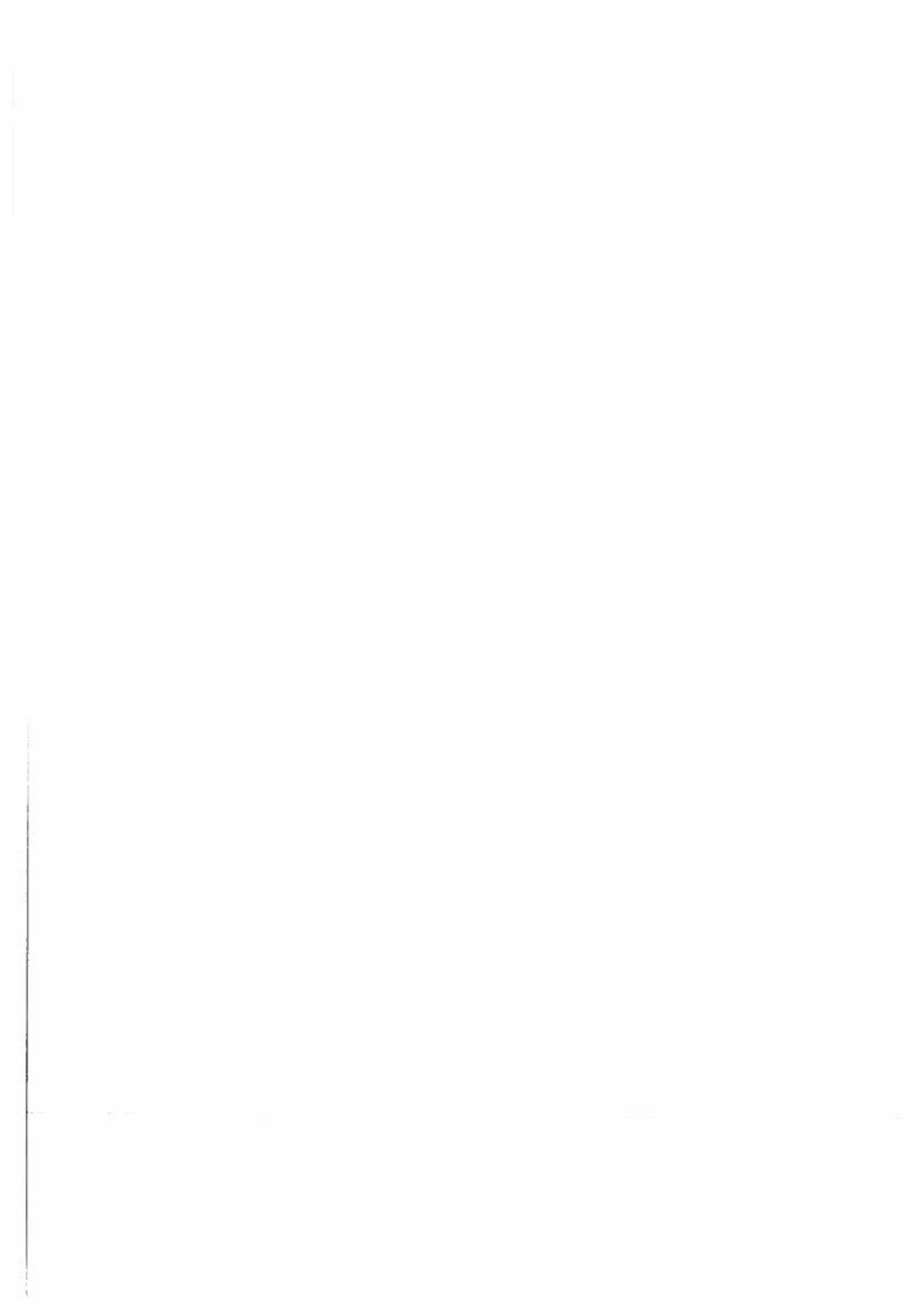
Giunta Regionale della Campania

_____ *Segreteria di Giunta*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0023052/E Data: 22/12/2016 18:56
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Legislativo
22-12-16



Deliberazione N. 763

Assessore
Presidente Vincenzo De Luca



Dipartim. Direzione G.

53

7

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 20/12/2016

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 334/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Art. 1 comma 89 L.R. n. 5 del 6/5/2013 - Bacino Unico Regionale del Trasporto Pubblico Locale - Rete dei servizi minimi TPL su gomma - Individuazione lotti.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo 0023052/E Data: 22/12/2016 18:56
Ufficio. Segreteria Generale
Classifica:



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il complesso ed articolato settore del trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni, oggetto di un processo di riforma iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo;
- b) con il citato decreto sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
- c) l'assetto normativo introdotto con detto decreto legislativo ha inteso avviare un processo di modernizzazione e liberalizzazione del settore del trasporto pubblico nel quale le Regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, mediante la definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali; la redazione del Piano regionale dei trasporti e dei Programmi triennali dei servizi; l'individuazione delle risorse da destinare agli investimenti e all'esercizio;
- d) in tale contesto di riforma, particolare valenza è stata data dal legislatore nazionale alle procedure concorsuali per l'individuazione degli affidatari dei contratti di servizio TPL, allo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici ed introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei servizi medesimi;
- e) il trasporto pubblico locale è considerato, in ambito comunitario, servizio di interesse economico generale (SIEG), ed in quanto tale ritenuto di rilevante importanza per l'Unione Europea, sia perché valore comune a tutti gli Stati membri, sia per il ruolo di promozione nella coesione sociale e territoriale (art. 14 TFUE)
- f) in tale ottica, i servizi di interesse economico generale sono stati oggetto di una specifica disciplina comunitaria volta a perseguire da un lato l'obiettivo della qualità, sicurezza ed accesso universale ai servizi e dall'altro la esigenza di garantire, nel mercato di riferimento, il rispetto delle regole della concorrenza;
- g) con particolare riferimento al trasporto pubblico, detta disciplina è stata dettata dal Regolamento Ce n. 1370 del 23/10/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia;
- h) in attuazione dei principi sanciti dalla normativa dianzi richiamata la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica è stata oggetto di un importante intervento legislativo nazionale volto a perseguire l'efficienza dei servizi, la tutela dell'accessibilità ed universalità degli stessi, il superamento della frammentazione organizzativa e gestionale, la liberalizzazione della gestione;
- i) in particolare, l'art. 3 bis D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14 settembre 2011 n. 148, ha previsto che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

PREMESSO altresì che

- a) la Regione Campania ha dato attuazione al citato art. 3 bis con L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013);
- b) in particolare, l'art 1 comma 89 di detta legge ha individuato la Regione quale ente di governo Bacino Unico Regionale Ottimale per Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- c) ai sensi dell'art. 1 comma 89 della richiamata legge, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei seguenti criteri ed obiettivi:
 - contenimento della spesa pubblica
 - liberalizzazione e concorrenza;
 - economie di scala;
 - differenziazione;
 - massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

- d) ai sensi dell'art. 1 comma 90 della citata L.R., la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso la istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio;

PREMESSO ancora che

- a) con Delibera G.R. n. 144 del 12/5/2014 è stato approvato il documento "Proposta per la definizione dei lotti di gara – modalità automobilistica", in forza del quale sono stati individuati 5 lotti di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma
- b) con Delibera di Giunta regionale n. 190 del 05/06/2014 sono stati forniti alla Direzione Generale per la Mobilità le linee guida per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi minimi di Trasporto pubblico locale su gomma
- c) in esecuzione della D.G.R. n. 144/2014, con D.D. n. 239 del 6/8/2014 rettificato in parte qua con D.D. n. 251 del 8/8/2014, è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 9, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma in ambito regionale come articolati nei 5 lotti individuati con DGR n. 144/2014, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei limiti delle risorse finanziarie individuate dalla D.G.R n. 462/2013;
- d) con D.D. n. 379 del 1/11/2014, pubblicato sul BURC n. 75 del 1.11.2014 è stata indetta dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Campania procedura ristretta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previa pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore;
- e) a seguito di impugnativa in sede giurisdizionale, gli atti sopra richiamati sono stati sospesi con ordinanze TAR Campania n. 40/15 – n. 41/15 – n. 43/15 – n. 44/15 – n. 45/15 – n. 66/15 del 15/01/15;

CONSIDERATO che

- a) con D.G.R. n. 571 del 24/11/2015 sono stati revocati in autotutela gli atti deliberativi propedeutici all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma, richiamati in premessa;
- b) tra le motivazioni fondanti l'atto di ritiro vi è, in particolare, il lavoro svolto dall'Autorità di regolazione dei Trasporti che, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 37 comma 2 lett. a), b), c) e f) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), con Delibera n. 49 del 17 giugno 2015 ha adottato nuove misure regolatorie per la redazione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto;
- c) con la citata D.G.R. n. 571 del 24/11/2015 si è dato, tra l'altro, mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di proporre, previa istruttoria con il supporto tecnico di A.Ca.M., gli atti di programmazione prodromici all'affidamento dei servizi minimi TPL su ferro e su gomma, assicurando, nelle more, la continuità dei medesimi in conformità alla vigente normativa;
- d) con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 la Regione Campania ha confermato la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica garantendo in ogni caso, la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all' art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
- e) ai sensi dell'art. 1 comma 90 bis della L.R. n. 5/2013, come modificato dall'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 6/2016, per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89;

DATO ATTO che

- a. in esecuzione del mandato ricevuto con la richiamata DGR n. 571/2015, la Direzione Generale Mobilità, con il supporto tecnico di A.CaM e di Gruppo di lavoro interdisciplinare all'uopo costituito, ha

avviato le attività tecnico-amministrative necessarie alla redazione degli atti di programmazione prodromici all'affidamento dei servizi;

- b. al fine di dare seguito al dettato normativo di cui all'art. 1, comma 89, LR. 5/2013 sono state sviluppate da ACaM le analisi tecnico-trasportistiche necessarie alla individuazione dei lotti di gara in cui suddividere il Bacino unico Regionale, riportate nel documento "Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale";

CONSIDERATO che

- a. il Documento tecnico redatto da ACaM è stato discusso con Città Metropolitana, Province e Comuni capoluogo in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale in data 29/11/2016;
- b. nel corso del citato Comitato la Regione ha espresso l'intendimento di istituire un tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche con riferimento al lotto Comune di Napoli, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;
- c. analoga soluzione potrebbe essere valutata anche con riferimento al lotto Città Metropolitana nel rispetto della normativa che costituisce e individua le competenze dell'ente, in particolare dell'art. 1, comma 44, della legge 56/2014, ai sensi del quale alla Città Metropolitana sono attribuite, tra le altre, secondo quanto previsto dall'art. 117 secondo comma lettera "p" della Costituzione, funzioni fondamentali in materia di mobilità e viabilità;

RITENUTO

- a. di suddividere, preso atto del documento dell'ACaM "Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale", allegato al presente atto per formarne parte integrante, il Bacino Unico Regionale, ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013, nei seguenti lotti:

Lotti	Definizione	LOTTI			
		veic-km/anno (mln)	Corrispettivo anno IVA inclusa (mln €)	€/km (IVA inclusa)	€/km (IVA esclusa)
1	Prov. SA + Com. SA	28	€ 62	2,24	2,03
2	Prov. AV + Prov. BN + Com. AV + Com. BN	20	€ 42	2,07	1,88
3	Prov. CE + Com. CE	18	€ 41	2,26	2,06

d. di dover

- stabilire, con riferimento al lotto Comune di Napoli, la costituzione di un tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;
- e. di dover stabilire, altresì, con riferimento al lotto Città Metropolitana e nel rispetto della normativa che costituisce e individua le competenze dell'ente, in particolare dell'art. 1, comma 44, della legge 56/2014, ai sensi del quale alla Città Metropolitana sono attribuite, tra le altre, secondo quanto previsto dall'art. 117 secondo comma lettera "p" della Costituzione, funzioni fondamentali in materia

- servizi ai sensi della normativa europea;
- f. di dover precisare che le risultanze del Tavolo istituzionale saranno sottoposti alla Giunta regionale in ragione delle valutazioni di competenza a tutela dell'interesse pubblico alla cui cura essa è preposta;
 - g. di dover precisare, altresì, che le risorse destinate a tutti i lotti individuati alla precedente lettera a) e a quello riferito al Comune di Napoli potranno essere oggetto di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti;
 - h. di dover dare mandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere le attività di cui all' art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, necessarie all'avvio delle procedure di evidenza pubblica conformemente alla vigente normativa.

VISTI

- a. il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii;
- b. la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- c. il Regolamento (CE) N. 1370/2007;
- d. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
- e. la L.R. 7 Agosto 2014 n. 16;
- f. la D.G.R. n. 462 del 24 Ottobre 2013;
- g. la D.G.R. n. 695 del 23 Dicembre 2014;
- h. la D.G.R. n. 571 del 24/11/2015;
- i. la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016;
- j. la L.R. 18 gennaio 2016 n. 1 (legge di stabilità 2016);
- k. la L.R. 18 gennaio 2016, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- l. il documento dell'ACaM "Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale"

la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di suddividere, preso atto del documento "Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale", redatto dalla Agenzia Campana Mobilità (ACaM) in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, allegato al presente atto per formarne parte integrante, il Bacino Unico Regionale, ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art.1 comma 89 della L.R. n. 5/2013, nei seguenti lotti:

Lotti	Definizione	LOTTI			
		veic- km/anno (mln)	Corrispettivo anno IVA inclusa (mln €)	€/km (IVA inclusa)	€/km (IVA esclusa)
1	Prov. SA + Com. SA	28	€ 62	2,24	2,03
2	Prov. AV + Prov. BN + Com. AV + Com. BN	20	€ 42	2,07	1,88
3	Prov. CE + Com. CE	18	€ 41	2,26	2,06
4	Prov. Napoli	20	€ 04	2,10	2,02

2. di stabilire, con riferimento al lotto Comune di Napoli, la costituzione di un tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;
3. di stabilire, altresì, con riferimento al lotto Città Metropolitana e nel rispetto della normativa che costituisce e individua le competenze dell'ente, in particolare dell'art. 1, comma 44, della legge 56/2014, ai sensi del quale alla Città Metropolitana sono attribuite, tra le altre, secondo quanto previsto dall'art. 117 secondo comma lettera "p" della Costituzione, funzioni fondamentali in materia di mobilità e viabilità, che il citato tavolo istituzionale definisca modalità condivise per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea;
4. di precisare che le risultanze del Tavolo istituzionale saranno sottoposti alla Giunta regionale in ragione delle valutazioni di competenza a tutela dell'interesse pubblico alla cui cura essa è preposta;
5. di precisare, altresì, che le risorse destinate a tutti i lotti individuati al punto 1. e a quello riferito al Comune di Napoli potranno essere oggetto di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti;
6. di dare mandato alla Segreteria di Giunta di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione consiliare, per acquisirne il sentito ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge regionale n. 5/13;
7. di riservarsi ogni disposizione consequenziale all'esito dell'espressione del sentito consiliare;
8. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale; alla Direzione Generale per la Mobilità; alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali; ad ACaM; all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale, al Burc per la pubblicazione



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	763	del	20/12/2016	DIPART	DIR GEN / DIR STAFF DIP	UOD/STAFF DIR GEN
				53	7	0

OGGETTO :

Art. 1 comma 89 L.R. n. 5 del 6/5/2013 - Bacino Unico Regionale del Trasporto Pubblico Locale - Rete dei servizi minimi TPL su gomma - Individuazione lotti.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Presidente Vincenzo De Luca	_____	22/12/2016
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		Dott.ssa Di Grado Maria Sofia	_____	22/12/2016
IL CAPO DIPARTIMENTO		Avv. Carannante Giuseppe	_____	22/12/2016

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	20/12/2016	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	22/12/2016

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.2 : Ufficio Legislativo
- 40.3 : Segreteria di Giunta
- 53 : Dipartimento delle Politiche Territoriali
- 53.7 : Direzione Generale per la mobilità
- 60.1 : AVVOCATURA REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma





**Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti
del bacino unico regionale –
Art. 1 comma 89 della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013**

Il Commissario

Dott. Ruggero Bartocci

Direzione Tecnica

Ing. Dario Gentile

ACAM – Agenzia Campana
per la Mobilità Sostenibile

PARTECIPA
Prot. n. 2250 del 20-12-2015



Gruppo di lavoro

Ing. Federica Borzillo

Ing. Paolo Del Gais

Ing. Tommaso Esposito

SOMMARIO

1	Premessa	3
2	Criteria ed obiettivi per la definizione dei lotti.....	5
3	Definizione dei lotti di gara	6
4	Metodologia per la definizione dei lotti	10
4.1	Ricognizione dei contratti di servizio.....	10
4.2	Assegnazione dei servizi ai diversi lotti	13
4.3	Quantificazione dei lotti	24
	APPENDICE 1 - Risorse per servizi aggiuntivi degli EELL	28
	APPENDICE 2 - Stima campionaria dei costi standard e confronto con il corrispettivo unitario	29

1 PREMESSA

Il trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni, oggetto di un processo di riforma iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo. Il decreto ha conferito a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, ed ha fissato i criteri di organizzazione dei medesimi.

L'assetto normativo introdotto con detto decreto legislativo ha inteso avviare un processo di modernizzazione e liberalizzazione del settore del trasporto pubblico, nel quale le Regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, mediante la definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali, la redazione del Piano regionale dei trasporti e dei Programmi triennali dei servizi, nonché l'individuazione delle risorse da destinare agli investimenti e all'esercizio.

In tale contesto di riforma, particolare valenza è stata data dal legislatore nazionale alle procedure concorsuali per l'individuazione degli affidatari dei contratti di servizio TPL, allo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici ed introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei servizi medesimi. In particolare, l'art. 3 bis della legge n. 148/11 ha previsto che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, tali da consentire economie di scala e volti a perseguire l'efficienza dei servizi, la tutela dell'accessibilità ed universalità degli stessi, il superamento della frammentazione organizzativa e gestionale, la liberalizzazione della gestione.

Con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, il territorio regionale è stato individuato quale Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, e la Regione è stata designata Ente di governo del medesimo. Ai sensi dell'art. 1 comma 90 della suddetta L.R., la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso l'istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio. Il bacino unico regionale ottimale può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei seguenti criteri e obiettivi:

- contenimento della spesa pubblica;
- liberalizzazione e concorrenza;
- economie di scala;
- differenziazione;
- massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

In attuazione di quanto esposto e di provvedimenti nel frattempo intervenuti (D.G.R. n. 144/2014, D.G.R. n. 190/2014), la Regione Campania con D.G.R. 379/2014, ha indetto procedura ristretta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previa pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore. Quest'ultima è stata

impugnata in sede giurisdizionale e gli atti sopra richiamati sono stati sospesi con ordinanze del TAR della Campania.

A seguito della sospensione da parte del TAR, la Regione Campania con D.G.R. n. 571/2015 ha revocato in autotutela gli atti deliberativi suddetti. Tra le motivazioni fondanti l'atto di ritiro vi è, in particolare, il lavoro svolto dall'ART che, con Delibera n. 49/2015, ha adottato nuove misure regolatorie per la redazione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto.

Con la stessa delibera, la Regione Campania ha dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di proporre, previa istruttoria con il supporto tecnico di A CaM, di predisporre gli atti di programmazione propedeutici all'affidamento dei servizi minimi TPL, assicurando la continuità dei medesimi in conformità alla vigente normativa.

Infine, con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 la Regione Campania ha confermato la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso, la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma, nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza.

Il presente lavoro è stato predisposto in applicazione della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 e della citata D.G.R. 571/2015, nell'ottica di fornire un supporto all'individuazione e quantificazione dei lotti di gara.

2 CRITERI ED OBIETTIVI PER LA DEFINIZIONE DEI LOTTI

In base all'art 1 comma 89 della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, per l'affidamento del servizio del TPL mediante procedura ad evidenza pubblica, il bacino unico regionale ottimale può essere suddiviso in più lotti, nel rispetto dei seguenti criteri e obiettivi:

- contenimento della spesa pubblica;
- liberalizzazione e concorrenza;
- economie di scala;
- differenziazione;
- massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

A partire dall'ambito del Bacino Unico Regionale, sulla base dei criteri prima indicati, sono stati definiti i "lotti", ognuno dei quali presenta specifiche peculiarità dal punto di vista dell'interazione trasporti/territorio, della dotazione infrastrutturale, della domanda di mobilità e dei flussi di spostamenti. La definizione dei lotti è stata effettuata sulla base delle seguenti valutazioni:

- economie di scala: le dimensioni di lotti individuati sono tali da garantire il perseguimento di economie di scala, attraverso l'uso ottimale dei principali fattori di produzione e, quindi, la diminuzione dei costi marginali di produzione del servizio;
- contenimento della spesa pubblica: viene garantito attraverso l'individuazione di lotti che assicurino il perseguimento di economie di scala, in termini dimensionali ma anche omogenei dal punto di vista territoriale, delle reti e del bacino di domanda servito;
- liberalizzazione e concorrenza: vengono assicurati attraverso l'individuazione di lotti di dimensioni non coincidenti con il bacino regionale e comunque di dimensioni tali da non essere restrittivi verso l'apertura al mercato. Inoltre, non vengono considerati lotti comprendenti sia servizi ferroviari regionali che servizi automobilistici. Difatti i lotti promiscui, a fronte di non particolari benefici sul fronte del contenimento della spesa, dell'economie di scala, della differenziazione, della massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, potrebbero invece comportare problemi sul fronte della liberalizzazione e della concorrenza;
- differenziazione: nel settore del trasporto pubblico locale non si riconoscono forti economie di differenziazione, tuttavia nei lotti coesistono servizi urbani ed extraurbani;
- massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa: viene perseguita attraverso l'accentramento a livello regionale e del comitato di indirizzo e di monitoraggio del TPL, delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale.

In questo documento si illustra di seguito la proposta tecnica di individuazione dei lotti relativi ai servizi minimi di TPL della Regione Campania, ad esclusione dei servizi ferroviari regionali. Quest'ultimi, attualmente eserciti da Trenitalia e da EAV, costituiscono due lotti distinti, per valutazioni tecniche e gestionali; come già evidenziato, infatti, nel settore del TPL non sono presenti significative economie di differenziazione.

3 DEFINIZIONE DEI LOTTI DI GARA

La rete stradale a supporto dei servizi su gomma presenta delle caratteristiche di connessione diffusa che non consentono l'individuazione di sistemi chiusi.

La proposta di individuazione dei lotti deriva, anzitutto, dalle considerazioni di carattere generale sviluppate in premessa. A queste, se ne aggiungono altre di natura trasportistica, legate anche alla domanda di mobilità. Ad esempio, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi si è cercato di costruire dei lotti composti prevalentemente da servizi con origine/destinazione all'interno di uno stesso bacino di traffico e rispondenti ad una domanda di mobilità con origine/destinazione prevalentemente all'interno dello stesso bacino. Tale considerazione non comprende, ovviamente, i servizi da/per i capoluoghi di Provincia ed, in particolare, il capoluogo di Regione: la forte attrattività esercitata dagli stessi in termini di domanda di mobilità, infatti, giustifica la presenza di servizi automobilistici di scambio fra lotti diversi. La definizione dei lotti secondo questi criteri consente, inoltre, di bilanciare la maggiore attrattività di alcune direttrici, con direttrici caratterizzate da livelli di domanda potenziale inferiore.

Oltre a considerazioni sulla domanda potenziale, allo scopo di perseguire il raggiungimento di maggiori economie di scala rispetto allo stato attuale, i singoli lotti sono stati definiti in modo che i livelli di produzione complessivi di servizi previsti siano sostanzialmente confrontabili, evitando, in pratica, di imporre una gamma di valori eccessivamente ampia e frammentata. A tal proposito, vista l'entità dei servizi nel Comune di Napoli, si è ritenuto opportuno inserirli in uno specifico lotto.

A valle della definizione dei criteri, si propone di individuare i seguenti lotti di gara (Tabella 1) con riferimento ai servizi attualmente gestiti dalla Regione e dagli EELL, nei diversi contratti di servizio:

- **lotto 1:** comprende i servizi di TPL relativi al bacino della Provincia di Salerno (compresi i servizi interni al capoluogo di provincia);
- **lotto 2:** comprende i servizi di TPL relativi al bacino delle Provincie di Avellino e di Benevento (compresi i servizi interni ai capoluoghi di provincia);
- **lotto 3:** comprende i servizi di TPL relativi al bacino della Provincia di Caserta (compresi i servizi interni al capoluogo di provincia);
- **lotto 4:** comprende i servizi di TPL relativi al bacino alla Città Metropolitana di Napoli (esclusi i servizi interni al capoluogo di provincia);
- **lotto 5:** comprende i servizi di TPL interni al capoluogo di Regione.

I servizi di TPL afferenti i lotti sopra descritti, sono rappresentati schematicamente nelle figure che seguono.

Tabella 1: Ipotesi di lotti

Lotti	Definizione
1	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi nell'ambito della Provincia di Salerno • Servizi nell'ambito del Comune di Salerno
2	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi nell'ambito della Provincia di Avellino • Servizi nell'ambito del Comune di Avellino • Servizi nell'ambito della Provincia di Benevento • Servizi nell'ambito del Comune di Benevento
3	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi nell'ambito della Provincia di Caserta • Servizi nell'ambito del Comune di Caserta
4	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli
5	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi nell'ambito del Comune di Napoli

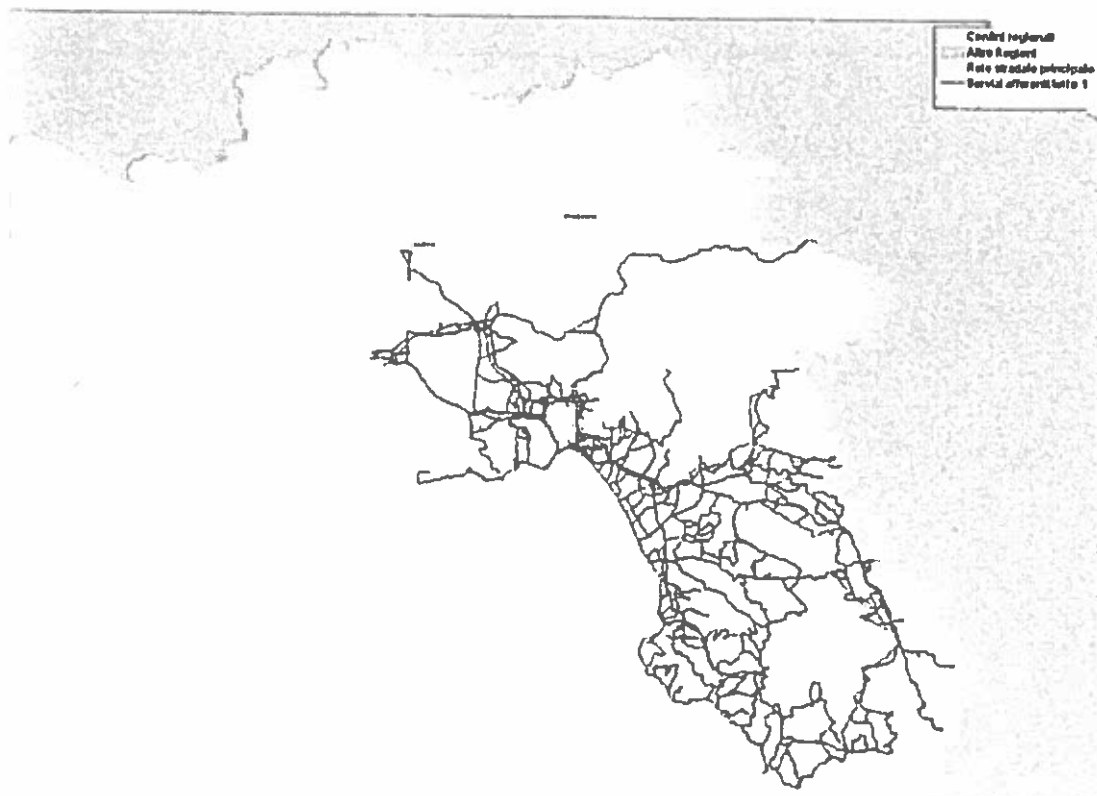


Figura 1: Rappresentazione qualitativa dei servizi afferenti il lotto 1.



Figura 2: Rappresentazione qualitativa dei servizi afferenti il lotto 2.



Figura 3: Rappresentazione qualitativa dei servizi afferenti il lotto 3.

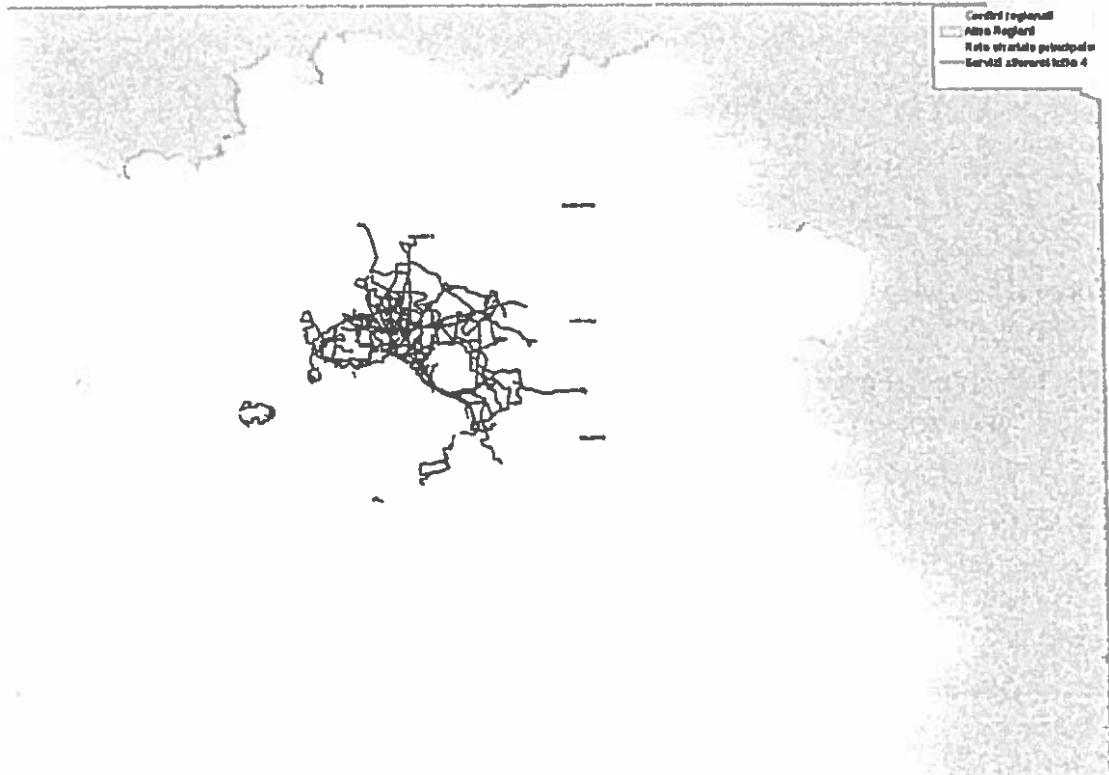


Figura 4: Rappresentazione qualitativa dei servizi afferenti il lotto 4.

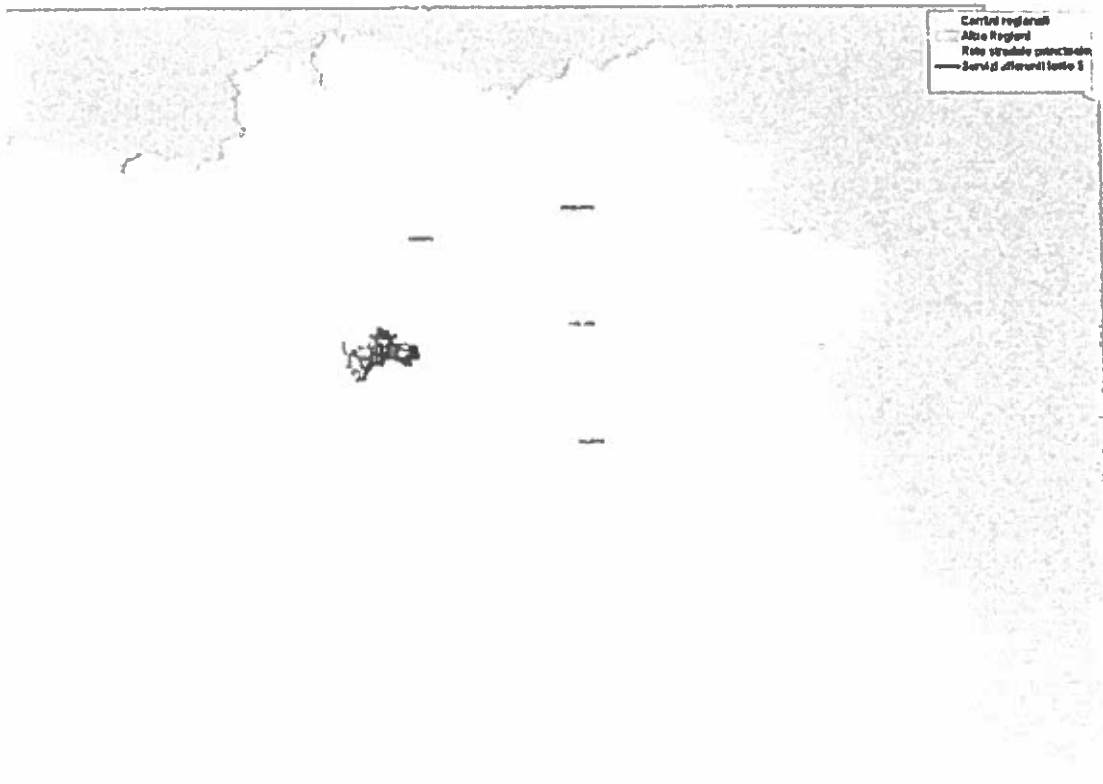


Figura 5: Rappresentazione qualitativa dei servizi afferenti il lotto 5.

4 METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEI LOTTI

4.1 Ricognizione dei contratti di servizio

La programmazione dei servizi in Regione Campania ha visto nel 2013 l'approvazione del Piano di Riprogrammazione dei servizi minimi, approvato con DGR n.462/2013, che ha fornito gli indirizzi di settore. A seguire, sono state approvate diverse delibere regionali di programmazione di settore che hanno in parte recepito gli indirizzi del Piano e a cui sono seguite modifiche e/o integrazioni ai diversi contratti di servizio.

Come anticipato in premessa, con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 la Regione Campania ha previsto la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza.

Il primo step per l'individuazione e quantificazione dei lotti di gara è consistito nella ricognizione di tutti i contratti di servizio in essere e delle relative modifiche avvenute nel corso degli anni, attraverso atti integrativi, decreti dirigenziali, ecc.. Nei casi in cui la documentazione non è risultata disponibile, si è fatto riferimento ai dati trasmessi dalle aziende all'Osservatorio Nazionale del TPL.

Tale ricognizione ha consentito di ricostruire l'elenco dei contratti di servizio per ciascun Ente competente, con la relativa indicazione del bacino territoriale di appartenenza, della produzione chilometrica e del corrispettivo unitario (Tabella 2).

Tabella 2: Ricognizione dei contratti di servizio.

Ente	Bacino	Azienda	Servizio (URBANO/ESTRAURB)	Produzione veic-km
Regione	AV	A Ir. Autoservizi Irpini S.P.A.	E	237.552
Regione	NA/CE	A.T.C. Azienda Trasporti Campani S.R.L.	U+E	792.084
Regione	SA	Autolinee Antonio Palmentieri	E	145.185
Regione	SA/CE	Autolinee Buonotourist S.R.L.	E	159.968
Regione	AV	Autolinee e Noleggi Dell'Alto Sele - S.R.L.	E	33.514
Regione	CE	Autolinee Eredi di Fernandes Pasqualino S.A.S.	E	69.112
Regione	BN/NA	Autolinee F.lli Verdicchio S.N.C.	E	59.867
Regione	AV	Autoservizi Aciermo Stefano S.R.L.	E	120.000
Regione	CE	Autoservizi Eredi Roberto Ferrazza S.R.L.	E	194.095
Regione	CE	Autoservizi Giuseppe Gianfrancesco	E	56.150
Regione	CE	Autoservizi Riccitelli S.R.L.	E	397.301
Regione	CE	Autoservizi Romanelli S.R.L.	E	150.352
Regione	AV	Caputo Bus S.R.L.	E	101.606
Regione	NA/CE	D A.V. S.R.L.	E	193.344
Regione	BN/SA	E.T.A.C. Esercizi Trasporti Automobilistici In Concessione S.R.L.	E	70.632
Regione	CE	Eredi di Petteruti Leopoldo S.A.S.	E	188.651
Regione	CE	Mastrantoni Autolinee S.R.L.	E	64.558
Regione	SA	Morriello Gregorio & C. S.N.C.	E	61.892
Regione	BN	MOT.TAM. S.R.L.	E	38.690

Ente	Bacino	Azienda	Servizio (URBANO/EXTRAURB)	Produzione veic-km
Regione	SA	Nisi Armando & Figli S.A.S.	E	60.087
Regione	CE	Società Angelo Ferrazza & C. S.A.S.	E	84.524
Regione	AV	Viaggio di Maio S.R.L.	E	53.710
Regione servizi regionali	CE	C.L.P. ex ACMS	E	1.209.617
Regione servizi Prov. CE	CE	C.L.P. ex ACMS	E	5.500.000
Regione servizi Com. CE	CE	C.L.P. ex ACMS	U	1.045.000
Regione servizi regionali	BN	EAV - Ente Autonomo Volturmo S.R.L.	E	982.586
Regione servizi regionali	SA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E	767.850
Regione servizi sovraregionali	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	E	1.394.866
Regione ex Prov. BN	BN	Autolinee Bizzarro Srl	E	313.734
Regione ex Prov. BN	BN/SA	Autolinee Sellitto S.R.L.	E	272.299
Regione ex Prov. BN	BN	Autoservizi di Caprio di Giuseppe di Caprio & C. S.A.S.	E	64.730
Regione ex Prov. BN	BN	Autoservizi I.E. S.R.L.	E	151.260
Regione ex Prov. BN	BN	Autoservizi Rispoli S.R.L.	E	57.915
Regione ex Prov. BN	Casalduni (BN)	Autoservizi Rispoli S.R.L.	U	3.006
Regione ex Prov. BN	CE/BN	Damlano Vincenzo	E	63.892
Regione ex Prov. BN	BN	Ditta Marcarelli Giuseppe Autolinee	E	48.987
Regione ex Prov. BN	BN/NA	E.T.A.C. Esercizi Trasporti Automobilistici In Concessione S.R.L.	E	593.400
Regione ex prov. BN	BN	EAV - Ente Autonomo Volturmo S.R.L.	E	954.265
Regione ex Prov. BN	BN	Iorio Angelo S.R.L.	E	90.874
Regione ex Prov. BN	BN	Laudati S.R.L.	E	83.953
Regione ex Prov. BN	BN	Mazzone Turismo di Luca Mazzone & C. S.A.S.	E	43.489
Regione ex Prov. BN	BN/NA	MOT.TAM. S.R.L.	E	314.976
Regione ex Prov. BN	BN	Saquella Bus Service S.A.S.	E	251.923
Regione ex Prov. BN	BN/CE	Società Angelo Ferrazza & C. S.A.S.	E	103.028
Regione ex Prov. CE	CE	Autolinee Angelo Mezzullo & Figli S.N.C.	E	105.925
Regione ex Prov. CE	CE	Autolinee D'Agostino S.N.C.	E	108.936
Regione ex Prov. CE	Teano (CE)	Autolinee Eredi di Fernandes Pasqualino S.A.S.	U	37.831
Regione ex Prov. CE	CE	Autolinee Eredi di Fernandes Pasqualino S.A.S.	E	164.994
Regione ex Prov. CE	Talainco-Punti di Nola (CE)	Autolinee F.lli Verdicchio S.N.C.	U	110.470
Regione ex Prov. CE	CE	Autoservizi Eredi Roberto Ferrazza S.R.L.	E	205.096
Regione ex Prov. CE	Sessa Aurunca (CE)	Autoservizi Gaetani S.R.L.	U	84.867
Regione ex Prov. CE	Rocca D'Evandro (CE)	Autoservizi Romanelli S.R.L.	U	34.463
Regione ex Prov. CE	Teano (CE)	Autoservizi Sardella S.R.L.	U	94.949
Regione ex Prov. CE	CE/NA	Autoservizi Sardella S.R.L.	E	268.216
Regione ex Prov. CE	CE/NA	CTP S.P.A. - Compagnia Trasporti Pubblici S.P.A.	U+E	4.516.507
Regione ex Prov. CE	CE/NA	D.A.V. S.R.L.	E	1.770.156
Regione ex Prov. CE	CE/NA	Ditta Eredi Michele Ferrazza	E	123.058
Regione ex Prov. CE	CE	F.lli Laudato S.R.L.	E	217.992
Regione ex Prov. CE	CE	Laudato Fiore S.R.L.	E	318.209

Ente	Bacino	Azienda	Servizio (URBANO/DIRAURB)	Produzione veic-km
Regione ex Prov. CE	CE	S.C.A.M. Societa' Concessioni Autolinee Mataluna A R.L.	E	154.306
Regione ex Prov. CE	CE/BN	Societa' Angelo Ferrazza & C. S.A.S.	E	8.573
Regione ex Prov. NA	AV	Al.R. Ex Eav	E	808.324
Regione ex Prov. NA	NA	EAV - Ente Autonomo Volturmo S.R.L.	E	14.678.004
Regione ex Prov. NA	NA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E	1.628.142
Regione ex Prov. SA	SA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E	6.760.000
Città Metropolitana*	NA	ANM S.P.A. - Azienda Napoletana Mobilita' S.P.A.	E	3.976.964
Città Metropolitana*	NA	Autolinee Curreri S.R.L.	E	222.610
Città Metropolitana*	NA	Autoservizi Fusco Nicola & C. S.N.C.	E	87.598
Città Metropolitana*	NA/SA	Autoservizi Universal S.R.L.	E	575.648
Città Metropolitana*	Sant'Anastasia	Beneduce Agostino & C. S.N.C.	U	188.956
Città Metropolitana*	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	E	32.115
Città Metropolitana*	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	U+E	155.792
Città Metropolitana*	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	U+E	307.010
Città Metropolitana*	NA/SA	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	E	313.213
Città Metropolitana*	NA/CE	CTP S.P.A. - Compagnia Trasporti Pubblici S.P.A.	U+E	6.860.539
Città Metropolitana*	NA	Eredi D'Aplice S.A.S.	U	114.218
Città Metropolitana*	NA	Eredi La Manna S.A.S.	E	49.704
Città Metropolitana*	NA	Iervolino Alfonso & Figli S.N.C.	E	90.939
Città Metropolitana*	NA	Mirantetur S.R.L.	E	268.924
Città Metropolitana*	NA	Romano Bus S.N.C.	U	56.802
Città Metropolitana*	NA	Stalano Autotrasporti S.R.L.	U	219.932
Città Metropolitana*	NA	Torquato Tasso Ex I.N.Tr. S.R.L.	U	53.958
Città Metropolitana*	NA	Torquato Tasso Societa' Cooperativa A R.L.	U	57.217
Città Metropolitana*	NA	Viaggi Lucio S.R.L.	U+E	171.059
Provincia AV	AV/SA/NA/CE	A.Ir. Autoservizi Irpini S.P.A.	E	7.783.849
Provincia AV	AV/BN/NA	Aclerno Stefano S.R.L.	E	257.205
Provincia AV	AV	Autolinee Bartolini S.R.L.	E	137.665
Provincia AV	AV/SA	Autolinee Caruccio Michele	E	47.398
Provincia AV	AV	Autolinee Domenico Trullo	E	19.441
Provincia AV	AV/SA	Autolinee e Noleggi Dell'Alto Sele - S.R.L.	E	92.058
Provincia AV	AV	Autolinee Zampetti & C. S.A.S.	E	26.583
Provincia AV	AV/SA	Autoservizi di Giordano Isabella & C. S.A.S.	E	39.341
Provincia AV	AV	Autoservizi Moretti S.R.L.	E	47.698
Provincia AV	AV/SA	Azienda Mobilita' Ufifana S.P.A.	E	188.298
Provincia AV	AV	C.T.I.-A.T.I. - Compagnia Trasporti Irpini A.T.I. Società Per Azioni	U+E	1.218.558
Provincia AV	AV/SA	Caputo Bus S.R.L.	E	92.746
Provincia AV	AV	EAV - Ente Autonomo Volturmo S.R.L.	E	73.612
Provincia AV	AV	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E	1.156.008
Provincia AV	AV	Viaggio di Maio S.R.L.	E	313.510
Provincia SA	SA	A.T.E.C. Azienda Trasporti Eboli Campagna S.R.L.	U+E	219.302
Provincia SA	NA/SA	Autolinee Buonotourist S.R.L.	E	1.056.509

Ente	Bacino	Azienda	Servizio (URBANO/EXTRAURB)	Produzione veic-km
Provincia SA	SA	Autolinee Curcio/Ettore Curcio E Figli S.R.L.	E	793.090
Provincia SA	SA/NA	Autolinee Eredi Arturo Lamanna S.N.C.	E	739.911
Provincia SA	SA	Autolinee L.A.S. S.N.C.	U+E	117.805
Provincia SA	SA/NA	Autolinee Pecari di Pecari Emilio & C. - S.A.S.	E	421.247
Provincia SA	SA	Autolinee Ruocco S.N.C.	U+E	142.258
Provincia SA	SA	Autoservizi Conte di Conte Gerardo & C. S.N.C.	U+E	51.057
Provincia SA	SA	Autoservizi Coppola S.R.L.	E	29.778
Provincia SA	SA	Autoservizi Santomauro Cosimo & C. S.N.C.	E	65.520
Provincia SA	NA/SA/AV	Co.Sa.T. S.C.A.R.L.	U+E	2.020.745
Provincia SA	SA	Consorzio CIAV	U+E	1.195.281
Provincia SA	SA/NA	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	U+E	8.284.000
Provincia SA	SA	E.A.C. S.R.L.	U+E	214.590
Provincia SA	SA	Eredi Tardugno Santino Giovanni S.N.C.	E	91.111
Provincia SA	SA	Gorrasì Francesco & C. S.N.C.	E	31.292
Provincia SA	SA/NA	Mansi G. & F. S.N.C.	E	361.140
Provincia SA	SA	Minella S.A.S.	E	79.748
Provincia SA	SA	Mobility Amalfi Coast S.R.L. Ex Flavio Gioia	U	161.824
Provincia SA	SA	Morriello Gregorio & C. S.N.C.	E	59.598
Provincia SA	SA	S.A.T. di Antonino Iuzzolino & C. S.N.C.	E	37.641
Comune AV	Avellino	C.T.I.-A.T.I. - Compagnia Trasporti Irpini A.T.I. S.P.A.	U	544.588
Comune BN	Benevento	A.M.T.S. Spa	U	341.314
Comune NA	Napoli	ANM S.P.A. - Azienda Napoletana Mobilita' S.P.A.	U	13.800.381
Comune SA	Salerno	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	U	1.774.398
Regione servizi sostitutivi	Campania	Trenitalia S.P.A.	E	1.346.823

*Per i dati relativi alla Città Metropolitana si è fatto riferimento alla banca dati dell'Osservatorio Nazionale del TPL

4.2 Assegnazione dei servizi ai diversi lotti

L'assegnazione dei servizi ai lotti è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- i servizi contrattualizzati dagli EELL sono stati assegnati ai rispettivi lotti, a meno di eccezioni descritte di seguito;
- i servizi relativi ai contratti centralizzati in Regione Campania (p.e. SITA SUD, CLP, ATC, EAV) sono stati distribuiti secondo la ripartizione tra i diversi Enti Locali antecedente alla centralizzazione, anche in questo caso, a meno di alcune eccezioni descritte di seguito.

Tabella 3: Assegnazione dei servizi ai lotti.

Lotti	Ente	Bacino	Azienda	Servizio (URBANO/EXTRAURB)
1	Regione	SA/CE	Autolinee Buonotourist S.R.L.	E
1	Regione	SA	Morriello Gregorio & C. S.N.C.	E

1	Regione	SA	Nisi Armando & Figli S.A.S.	E
1	Regione	SA	Autolinee Antonio Palmentieri	E
1	Regione servizi regionali	SA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E
1	Regione ex Prov. SA	SA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E
1	Provincia SA	SA	A.T.E.C. Azienda Trasporti Eboli Campagna S.R.L.	U+E
1	Provincia SA	NA/SA	Autolinee Buonotourist S.R.L.	E
1	Provincia SA	SA	Consorzio CIAV	U+E
1	Provincia SA	NA/SA/AV	Co.Sa.T. S.C.A.R.L.	U+E
1	Provincia SA	SA	Autoservizi Conte di Conte Gerardo & C. S.N.C.	U+E
1	Provincia SA	SA	Autoservizi Coppola S.R.L.	E
1	Provincia SA	SA/NA	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	U+E
1	Provincia SA	SA	Autolinee Curcio/Ettore Curcio E Figli S.R.L.	E
1	Provincia SA	SA	E.A.C. S.R.L.	U+E
1	Provincia SA	SA	Mobility Amalfi Coast S.R.L. Ex Flavio Gioia	U
1	Provincia SA	SA	Gorrasì Francesco & C. S.N.C.	E
1	Provincia SA	SA	Autolinee L.A.S. S.N.C.	U+E
1	Provincia SA	SA/NA	Autolinee Eredi Arturo Lamanna S.N.C.	E
1	Provincia SA	SA/NA	Mansi G. & F. S.N.C.	E
1	Provincia SA	SA	Minella S.A.S.	E
1	Provincia SA	SA	Morriello Gregorio & C. S.N.C.	E
1	Provincia SA	SA/NA	Autolinee Pecori di Pecori Emilio & C. - S.A.S.	E
1	Provincia SA	SA	Autolinee Ruocco S.N.C.	U+E
1	Provincia SA	SA	S.A.T. di Antonino Iuzzolino & C. S.N.C.	E
1	Provincia SA	SA	Autoservizi Santomauro Cosimo & C. S.N.C.	E
1	Provincia SA	SA	Eredi Tardugno Santino Giovanni S.N.C.	E
1	Comune SA	SA	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	U
1	Comune SA	SA	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	U
1	Regione ex Prov. NA	SA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E
1	Città Metropolitana	NA/SA	CSTP Azienda Della Mobilita' S.P.A.	E
2	Regione	AV	A.I.R. Autoservizi Irpini S.P.A.	E
2	Regione	AV	Autoservizi Aclerno Stefano S.R.L.	E
2	Regione	AV	Autolinee e Noleggi Dell'Alto Sele - S.R.L.	E
2	Regione	AV	Caputo Bus S.R.L.	E
2	Regione	BN/SA	E.T.A.C. Esercizi Trasporti Automobilistici In Concessione S.R.L.	E
2	Regione servizi regionali	BN	EAV - Ente Autonomo Voltumo S.R.L.	E
2	Regione ex prov. AV	AV	A.I.R. Ex Eav	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	A.I.R. Ex Eav	E
2	Regione ex Prov. NA	AV	A.I.R. Ex Eav	E
2	Regione	BN	MOT.TAM. S.R.L.	E

2	Regione ex prov. AV	AV	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E
2	Regione	AV	Viaggio di Maio S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN/NA	E.T.A.C. Esercizi Trasporti Automobilistici in Concessione S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Autoservizi Rispoli S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	Casalduni (BN)	Autoservizi Rispoli S.R.L.	U
2	Regione ex Prov. BN	BN/SA	Autolinee Sellitto S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Saquella Bus Service S.A.S.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN/NA	MOT.TAM. S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Mazzone Turismo di Luca Mazzone & C. S.A.S.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Ditta Marcarelli Giuseppe Autolinee	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Laudati S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Iorio Angelo S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN/CE	Societa' Angelo Ferrazza & C. S.A.S.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Autoservizi di Caprio di Giuseppe di Caprio & C. S.A.S.	E
2	Regione ex Prov. BN	CE/BN	Damiano Vincenzo	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Autoservizi I.E. S.R.L.	E
2	Regione ex Prov. BN	BN	Autolinee Bizzarro Srl	E
2	Provincia AV	AV/SA/NA/CE	A.IR. Autoservizi Irpini S.P.A.	E
2	Provincia AV	AV	C.T.I.-A.T.I. - Compagnia Trasporti Irpini A.T.I. Società Per Azioni	U+E
2	Provincia AV	AV/BN/NA	Acerno Stefano S.R.L.	E
2	Provincia AV	AV	Viaggio di Maio S.R.L.	E
2	Provincia AV	AV/SA	Caputo Bus S.R.L.	E
2	Provincia AV	AV	Autoservizi Moretti S.R.L.	E
2	Provincia AV	AV/SA	Azienda Mobilita' Ufifana S.P.A.	E
2	Provincia AV	AV/SA	Autolinee e Noleggi Dell'Alto Sele - S.R.L.	E
2	Provincia AV	AV	Autolinee Bartolini S.R.L.	E
2	Provincia AV	AV/SA	Autolinee Caruccio Michele	E
2	Provincia AV	AV/SA	Autoservizi di Giordano Isabella & C. S.A.S.	E
2	Provincia AV	AV	Autolinee Domenico Trullo	E
2	Provincia AV	AV	Autolinee Zampetti & C. S.A.S.	E
2	Comune AV	AV	C.T.I.-A.T.I. - Compagnia Trasporti Irpini A.T.I. S.P.A.	U
2	Comune BN	BN	A.M.T.S. Spa	U
2	Regione servizi sovraregionali	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	E
3	Regione servizi	CE	C.L.P. ex ACMS	E

	regionali			
3	Regione servizi Prov. CE	CE	C.L.P. ex ACMS	E
3	Regione servizi Com. CE	CE	C.L.P. ex ACMS	U
3	Regione	CE	Societa' Angelo Ferrazza & C. S.A.S.	E
3	Regione	NA/CE	D.A.V. S.R.L.	E
3	Regione	CE	Autolinee Eredi di Fernandes Pasqualino S.A.S.	E
3	Regione	CE	Eredi di Petteruti Leopoldo S.A.S.	E
3	Regione	BN/NA	Autolinee F.III Verdicchio S.N.C.	E
3	Regione	CE	Autoservizi Giuseppe Gianfrancesco	E
3	Regione	CE	Mastrantoni Autolinee S.R.L.	E
3	Regione	CE	Autoservizi Riccitelli S.R.L.	E
3	Regione	CE	Autoservizi Eredi Roberto Ferrazza S.R.L.	E
3	Regione	CE	Autoservizi Romanelli S.R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	CE/NA	CTP S.P.A. - Compagnia Trasporti Pubblici S.P.A.	U+E
3	Regione ex Prov. CE	Teano (CE)	Autoservizi Sardella S.R.L.	U
3	Regione ex Prov. CE	CE/NA	Autoservizi Sardella S.R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	CE/BN	Societa' Angelo Ferrazza & C. S.A.S.	E
3	Regione	CE	A.T.C. Azienda Trasporti Campani S.R.L.	U+E
3	Regione ex Prov. CE	CE	Autolinee D'Agostino S.N.C.	E
3	Regione ex Prov. CE	CE/NA	D.A.V. S.R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	Teano (CE)	Autolinee Eredi di Fernandes Pasqualino S.A.S.	U
3	Regione ex Prov. CE	CE	Autolinee Eredi di Fernandes Pasqualino S.A.S.	E
3	Regione ex Prov. CE	CE/NA	Ditta Eredi Michele Ferrazza	E
3	Regione ex Prov. CE	CE	Autoservizi Eredi Roberto Ferrazza S.R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	CE	F.III Laudato S.R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	Sessa Aurunca (CE)	Autoservizi Gaetani S.R.L.	U
3	Regione ex Prov. CE	CE	Laudato Fiore S.R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	CE	Autolinee Angelo Mezzullo & Figli S.N.C.	E
3	Regione ex Prov. CE	Rocca D'Evandro (CE)	Autoservizi Romanelli S.R.L.	U
3	Regione ex Prov. CE	CE	S.C.A.M. Societa' Concessioni Autolinee Mataluna A R.L.	E
3	Regione ex Prov. CE	Talatico-Punti di Nola (CE)	Autolinee F.III Verdicchio S.N.C.	U
3	Regione	CE/NA/SA	A.T.C. Azienda Trasporti Campani S.R.L.	E

4	Regione ex Prov. NA	NA	EAV - Ente Autonomo Volturno S.R.L.	E
4	Regione ex Prov. NA	NA	SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.R.L.	E
4	Regione	NA	A.T.C. Azienda Trasporti Campani S.R.L.	E
4	Città Metropolitana	NA	ANM S.P.A. - Azienda Napoletana Mobilita' S.P.A.	E
4	Città Metropolitana	NA/CE	CTP S.P.A. - Compagnia Trasporti Pubblici S.P.A.	U+E
4	Città Metropolitana	NA	Autolinee Curreri S.R.L.	E
4	Città Metropolitana	NA	Eredi D'Apice S.A.S.	U
4	Città Metropolitana	NA	Eredi La Manna S.A.S.	E
4	Città Metropolitana	NA	Autoservizi Fusco Nicola & C. S.N.C.	E
4	Città Metropolitana	NA	Romano Bus S.N.C.	U
4	Città Metropolitana	NA/SA	Autoservizi Universal S.R.L.	E
4	Città Metropolitana	NA	Viaggi Lucio S.R.L.	U+E
4	Città Metropolitana	Sant'Anastasia	Beneduce Agostino & C. S.N.C.	U
4	Città Metropolitana	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	E
4	Città Metropolitana	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	U+E
4	Città Metropolitana	NA	C.L.P. Sviluppo Industriale S.P.A.	U+E
4	Città Metropolitana	NA	Stalano Autotrasporti S.R.L.	U
4	Città Metropolitana	NA	Torquato Tasso Società Cooperativa A R.L.	U
4	Città Metropolitana	NA	Mirantetur S.R.L.	E
4	Città Metropolitana	NA	Iervolino Alfonso & Figli S.N.C.	E

Relativamente ai due criteri descritti sono state adottate delle eccezioni sulla base di criteri di attinenza territoriale ed omogeneità trasportistica, di riequilibrio dei lotti, e di efficientamento complessivo dei servizi:

- le linee dell'azienda SITA SUD "Amalfi-Sorrento" e "Amalfi-Agerola", passano dal lotto 4 al lotto 1;
- la linea CSTP "Pagani-Angri-Napoli" passa dal lotto 4 al lotto 1;
- le linee CLP "Napoli-Campobasso" e "Napoli-Avellino-Foggia" passano dal lotto 4 al lotto 2;
- la linea ATC "Capua-Napoli-Persano" passa dal lotto 4 al lotto 3;
- la linea Buonotourist "Caserta- Fisciano" passa dal lotto 3 al lotto 1;

- per i servizi ex EAVBUS di tiene conto della quota trasferita all'azienda AIR e pertanto rientrante, per le motivazioni prima esposte, nel lotto 2;
- relativamente ai servizi di competenza regionale (servizi che attraversano tre province, servizi interregionali), si è proceduto ad un'analisi puntuale di ogni linea e alla successiva assegnazione ai lotti sulla base di criteri di attinenza territoriale ed omogeneità trasportistica, come riportato nella tabella che segue (Tabella 4);

Tabella 4: Assegnazione dei servizi regionali ai lotti di appartenenza.

Lotti	Servizi di competenza regionale
1	Balvano (PZ) - Buccino - Contursi Terme
	Battipaglia - Viggiano (PZ)
	Caserta - Fisciano - Lancusi
	Caserta - Fisciano/Lancusi Università-Salerno
	Castelnuovo di Conza - Contursi
	Castelnuovo di Conza - Laviano
	Colliano - Oliveto Citra Z.I.-Battipaglia
	Colliano- Contursi - Eboli - Fisciano
	Laviano - Contursi
	Laviano - Contursi - Eboli
	Laviano - Contursi - Eboli - Fisciano
	Laviano - Oliveto Citra
	Laviano - Oliveto Citra Z.I.
	Laviano - Salerno
	Moliterno (PZ)- Padula scol
	Moliterno (PZ)- Ponte Mazziotto - Montesano
	Montesano - Sala Consilina con diramazione per Buonabitacolo scol
	Montesano - Sala Consilina
	Oliveto Citra Z.I. - La Dogana - Oliveto Citra
	Oliveto Citra Z.I. - Oliveto Citra
	Oliveto Citra Z.I.-Salerno
	Pescopagano - Oliveto Citra
	Pescopagano - Oliveto Citra Z.I.
	Pescopagano - Oliveto Citra Z.I.- Salerno
	Ponte Oliveto - Salerno
	Salerno - Fisciano -Avellino
	Salerno - Lauria
	Salerno-Avellino-Bari
	Salerno-Napoli-Bari
	San Gregorio Magno - Buccino - Buccino scalo/Z.I.
Sasso di Castalda - Atena - Polla - Eboli - Battipaglia	
2	Ariano - Foggia
	Avellino - Ariano - Foggia

Lotti	Servizi di competenza regionale
	Benevento - Caserta
	Benevento - Fisciano/Lancusi Università - Salerno
	Benevento - Montesarchio
	Benevento - Napoli
	Benevento - S. Maria a Vico
	Conza della Campania-Conza Scalo - Pescopagano
	Conza della Campania-Nuovo insediamento
	Conza della Campania-Pescopagano
	Conza della Campania-S.Andrea di Conza
	Grottaminarda - Benevento
	Guardia del Lombardi - Calltri - bivio Calrano - Potenza
	Lalano - Caserta
	Lalano - S. Agata dei Goti
	Lioni - San Nicola di Meffi
	Mirabella Eclano - Benevento
	Monteforte Irpino - Mugnano del Cardinale - Balano - Roma
	Montesarchio - S. Maria a Vico
	Napoli - Avellino - Foggia
	Napoli - Campobasso via Benevento
	Napoli - Campobasso via Telese
	Pietrarola - Falcchio - Telese - Napoli
	Pietrarola - Telese - Napoli
	Riccia-Benevento
	S. Agata dei Goti - Arpaia
	S. Agata dei Goti - Caserta
	S. Agata dei Goti - Napoli
	S. Agata dei Goti - Valle di Maddaloni
	S. Agata dei Goti - Bagnoli
3	Valrano Sc- Pietramera - Roccaromana
	Valrano Sc- Roccaromana - Statigliano
	Allano - Venafro
	Allano centro - Piedimonte Matese
	Airola - Acerra
	Airola - Canello Scalo
	Alife - Piedimonte - Caselle
	Alife - Piedimonte - Giola Sannitica
	Arlenzo - Acerra
	Calvisi - Caselle
	Camino-Cocuruzzo-Galluccio-Conca Campania-Cassino
	Capriati al Volturno - Isernia
	Casale di Carinola - Formia
	Caserta - Napoli

Lotti	Servizi di competenza regionale
	Caserta-Maddaloni-S.Felice a Canello-Nola-Sarno-Persano
	Casoria - Caserta - Fisciano - Lancusi
	Cassino - S. Pietro Infine - Mignano - Vaglie - Caspoli - Galluccio - San Clemente
	Cassino - S. Pietro Infine - Mignano - Vaglie - Caspoli - Galluccio - San Clemente - Sipicciano
	Cellole - Formia
	Cellole - Scauri
	Contr Parco - Pratella - Isernia
	Crisci-Acerra
	Crisci-Canello
	Fontanagrega - Isernia
	Giola Sannitica-Piedimonte Matese-Venafro-Cassino
	Isernia - Capriati - Prata
	Letino - Capriati - Piedimonte Matese
	Letino - Prata
	Marsella -Cassino
	Mondragone - Formia
	Mondragone - Formia - Gaeta
	Mondragone - Gianola
	Mondragone - Scauri
	Montesarchio - Acerra
	Montesarchio - Canello Scalo
	Piedimonte - Caselle
	Piedimonte - Vairano Scalo
	Piedimonte M. - Mastrati
	Piedimonte M. - Mastrati - Venafro
	Piedimonte Matese - Giola Sannitica
	Piedimonte Matese - Quattroventi
	Piedimonte Matese - Telesse
	Piedimonte Matese - Vairano Scalo
	Pietravairano - Cassino - Piedimonte S. Germano
	Prata - Letino - Isernia
	Prata - Piedimonte Matese
	Pratella - Piedimonte Matese
	Rocca D'Evandro-Cocuruzzo-Galluccio-Conca Campania-Cassino
	Roccaromana - Statigliano
	Sessa Aurunca - Cellole
	Sessa Aurunca - Centore
	Sessa Aurunca - Formia
	Sessa Aurunca - Parco Svedese
	Sessa Aurunca - Ponte Garigliano
	Sessa Aurunca - stazione FS
	Sparanise - Formia

Lotti	Servizi di competenza regionale
	Sparanise - Formia - Gaeta
	Teano - Calvi Risorta - Pietramelara - Roccaromana
	Teano - Calvi Risorta - Teano
	Teano - Formia
	Teano - Roccaromana - Statigliano
	Valrano Scalo - Piedimonte S. Germano
	Valrano Scalo - Venafro
	Valrano Scalo - Calaniello - Campagnola - Roccamonfina
	Valrano Scalo - Calaniello - Campagnola - Roccamonfina - Cascano - Sessa A.
	Valrano Scalo - Calaniello - Campagnola - Roccamonfina - Sessa A.
	Valrano Scalo - Capriati
	Valrano Scalo - Cassino
	Valrano Scalo - Presenzano - Cassino
	Valrano Scalo - S. Marzano - Conca Campania - Tora - Piccilli -Valrano S.
	Valrano Scalo - S. Marzano - Tuoro - Conca Campania - Valrano S.
	Valrano Scalo - S. Pietro Infine
	Valrano Scalo - Valrano - Presenzano
	Valrano Scalo - Valrano - Presenzano - Venafro
	Valle Agricola - Piedimonte Matese
	Valle Agricola - Quattroventi
	Venafro - Capriati - Piedimonte Matese

- relativamente ai servizi su gomma attualmente rientranti nel contratto di servizio Trenitalia, aventi caratteristiche di servizi di linea, si è proceduto ad un'analisi puntuale di ogni linea e alla successiva assegnazione ai lotti sulla base di criteri di attinenza territoriale ed omogeneità trasportistica, come descritto nella tabella che segue (Tabella 5);

Tabella 5: Assegnazione dei servizi Trenitalia ai lotti di appartenenza.

Lotto	N. Corsa	Partenza	Arrivo	Produzione Bus-km
1	NA200	Buccino	Salerno	17.400
1	NA202	Eboli	Salerno	8.700
1	NA203	Polla	Lagonegro Scalo	14.640
1	NA204	Eboli	Salerno	1.860
1	NA205	Battipaglia	Lagonegro Scalo	29.040
1	NA206	Lagonegro Scalo	Napoli C.le	48.470
1	NA207	Polla	Lagonegro Scalo	18.900
1	NA208	Lagonegro Scalo	Battipaglia	34.800
1	NA209	Battipaglia	Lagonegro Scalo	29.040
1	NA211	Battipaglia	Montesano	20.250
1	NA212	Lagonegro Scalo	Battipaglia	37.800

Lotto	N. Corsa	Partenza	Arrivo	Produzione Bus-km
1	NA214	Lagonegro Scalo	Battipaglia	7.320
1	NA215	Battipaglia	Lagonegro Scalo	43.080
1	NA218	Lagonegro Scalo	Battipaglia	29.040
1	NA223	Napoli C.le	Lagonegro Scalo	48.470
1	NA226	Lagonegro Scalo	Napoli C.le	48.470
1	NA228	Lagonegro Scalo	Polla	14.700
1	NA229	Napoli C.le	Lagonegro Scalo	48.470
1	NA233	Battipaglia	Lagonegro Scalo	34.800
1	NA236	Montesano	Battipaglia	28.350
1	NA238	Lagonegro Scalo	Battipaglia	29.040
1	NA240	Lagonegro Scalo	Napoli C.le	11.285
1	NA242	Lagonegro Scalo	Polla	18.900
1	NA251	Napoli C.le	Lagonegro Scalo	11.285
1	NA253	Battipaglia	Montesano	6.930
1	NA352	Mercato S.S.	Caserta	17.160
1	NA354	Mercato S.S.	Caserta	3.315
1	NA498	Castel S.G.	Napoli Centrale	3.286
1	NA500	Mercato S.S.	Napoli C.le	15.196
1	NA502	Mercato S.S.	Napoli C.le	15.254
1	NA504	Mercato S.S.	Napoli C.le	18.270
1	NA505	Napoli C.le	Mercato S.S.	15.196
1	NA506	Mercato S.S.	Napoli C.le	12.702
1	NA507	Napoli C.le	Mercato S.S.	15.254
1	NA508	Mercato S.S.	Napoli C.le	12.702
1	NA509	Napoli C.le	Mercato S.S.	15.196
1	NA510	Mercato S.S.	Napoli C.le	11.484
1	NA511	Napoli C.le	Mercato S.S.	11.484
1	NA513	Napoli C.le	Mercato S.S.	18.270
1	NA515	Napoli C.le	Mercato S.S.	12.818
1	NA517	Napoli Centrale	Mercato S.S.	3.596
1	NA602	Mercato S.S.	Napoli C.le	3.016
1	NA604	Mercato S.S.	Napoli C.le	2.552
1	NA 260	Buccino	Eboli	2.695
1	NA 261	Eboli	Buccino	3.465
1	NA519	Napoli Centrale	Mercato S.S.	3.016
2	NA730	Avellino	Lioni	14.640
2	NA731	Lioni	Avellino	14.640
2	NA823	Benevento	Foggia	37.800
2	NA824	Foggia	Benevento	37.800
2	NA825	Benevento	Foggia	37.800
2	NA836	Foggia	Benevento	37.800

Lotto	N. Corsa	Partenza	Arrivo	Produzione Bus-km
2	NA837	Benevento	Foggia	37.800
2	NA838	Foggia	Benevento	37.800
2	NA840	Benevento	Aversa	26.986
2	NA883	Avellino	Benevento	12.600
2	NA896	Benevento	Avellino	12.600
2	NA898	Benevento	Avellino	12.600
2	NA899	Avellino	Benevento	12.600
2	NA919	Campobasso	Benevento	22.050
2	NA926	Benevento	Campobasso	22.050
2	NA932	Salerno	Avellino	10.950
2	NA935	Avellino	Salerno	10.950
3	NA135	Caserta	Salerno	23.625
3	NA356	Palma S.Gennaro	Caserta	3.315
3	NA839	Villa Literno	Benevento	22.270
4	NA197	Torre C.le	Cast.re di Stabia	970
4	NA198	Cast.re di Stabia	Torre C.le	970
4	NA801	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA802	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA803	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA804	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA805	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA806	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA807	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA808	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA810	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA811	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA812	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA813	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA814	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA815	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA816	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA817	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
4	NA818	Cast.re di Stabia	Torre C.le	2.180
4	NA819	Torre C.le	Cast.re di Stabia	2.180
Totale produzione bus-km				1.346.823

- i servizi su gomma di supporto alle ferrovie EAV, le cosiddette "ali del servizio ferroviario", non vengono considerate in questa analisi e nella assegnazione dei lotti, perché strettamente connesse alle variazioni dei servizi su ferro e, pertanto, rientranti nel contratto di servizio ferroviario. Lo stesso criterio è stato adottato per le ali della linea 2 Trenitalia.

4.3 Quantificazione dei lotti

Per la quantificazione di dettaglio dei diversi lotti, si è partiti dalla disponibilità e dalla distribuzione delle risorse previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 23/03/2016, secondo quanto indicato nella tabella che segue (Tabella 6).

Tabella 6: Stanziamenti a favore degli EELL come da DGR 106/2016 - Valori dei corrispettivi complessivi (IVA inclusa).

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)		
Provincia Avellino		20.662.137,40
Città metropolitana Napoli	Ex Provincia Napoli ¹	51.384.944,42
Comune Napoli		58.484.022,00
Provincia Salerno		34.543.420,04
Comune Avellino		1.343.655,00
Comune Benevento		1.635.005,00
Comune Salerno		5.093.959,00
RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)		
Servizi regionali		4.085.876,30
Ex Provincia Benevento		5.265.711,00
Ex Provincia Caserta		19.940.449,30
Contratto CLP		20.612.202,60
Contratto Sila Sud		24.955.040,00
Contratto servizi ex Eavbus		49.049.462,00
Contratto ATC		1.568.999,30
Servizi di supporto ferrovie regionali		1.650.000,00
Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)		10.000.000,00
Totale		310.274.883,36

A partire da questi valori, sulla base dell'assegnazione dei servizi ai lotti, effettuata secondo i criteri prima illustrati, si è proceduto al riparto delle risorse disponibili sui lotti così come illustrato nella tabella di seguito riportata (Tabella 7).

Rispetto ai valori indicati in tabella:

- per il Comune di Napoli l'indicazione di dettaglio delle risorse destinate e dei relativi km è rinviata all'esito dei lavori del tavolo tecnico richiesto dal Comune nella seduta del Comitato tenutosi il giorno 29 novembre 2016;
- si aggiungono i servizi su gomma Trenitalia rimodulati sulla base del corrispettivo medio unitario ponderato sui km per ciascuno dei lotti individuati;
- non si tiene conto dei servizi di supporto alle ferrovie regionali, per le motivazioni espresse in precedenza;

- non si tiene conto degli importi destinati alle azioni di efficientamento.

In Tabella 7 sono riportati gli importi ripartiti su ciascun lotto (ad esclusione di quello relativo al Comune di Napoli, per le motivazioni di cui sopra) e le percentuali di ripartizione utilizzate.

Tabella 7: Ripartizione delle risorse come da DGR 106/2016 sui lotti di gara (IVA inclusa).

Servizi gestiti da EELL/Regione	Risorse € (IVA compresa)	Lotti	Ripartizione % sui lotti	Risorse ripartite tra lotti
Provincia Avellino	€ 20.662.137	2	100%	€ 20.662.137
Città Metropolitana Napoli ex Provincia Napoli	€ 51.384.944	4	100%	€ 51.384.944
Provincia Salerno	€ 34.543.420	1	100%	€ 34.543.420
Comune Avellino	€ 1.343.655	2	100%	€ 1.343.655
Comune Benevento	€ 1.635.005	2	100%	€ 1.635.005
Comune Salerno	€ 5.093.959	1	100%	€ 5.093.959
Servizi regionali	€ 4.085.876	1	21,0%	€ 857.893
		2	26,8%	€ 1.094.790
		3	52,2%	€ 2.133.193
Ex Provincia Benevento	€ 5.265.711	2	100%	€ 5.265.711
Ex Provincia Caserta	€ 19.940.449	3	100%	€ 19.940.449
Contratto CLP	€ 20.612.203	2	9,1%	€ 1.865.765
		3	85,9%	€ 17.715.745
		4	5,0%	€ 1.030.692
Contratto Sita Sud	€ 23.820.720	1	80,9%	€ 19.260.989
		2	11,2%	€ 2.670.379
		4	7,9%	€ 1.889.352
Contratto servizi ex EAV bus	€ 49.049.462	2	13,7%	€ 6.712.912
		4	86,3%	€ 42.336.550
Contratto ATC	€ 1.568.999	3	95,8%	€ 1.503.806
		4	4,2%	€ 65.194
Servizi sostitutivi Trenitalia Rimodulati	€ 2.985.039	1	100%	€ 1.915.871
		2	100%	€ 826.156
		3	100%	€ 111.399
		4	100%	€ 131.613
Premlialità contratto SITA				€ 1.134.320

Sulla base di queste valutazioni è possibile individuare le risorse complessive destinate a ciascuno dei lotti individuati.

Dalle analisi sviluppate precedentemente relative alla ricognizione dei contratti di servizio e all'assegnazione dei servizi ai diversi lotti, si procede alla ricostruzione del corrispettivo medio unitario ponderato sui km per ciascuno dei lotti individuati (ad esclusione del lotto 5 relativo al Comune di Napoli), come di seguito riportato (Tabella 8).

Tabella 8: Valori dei corrispettivi unitari medi ponderati dei contratti in essere.

Lotti	Definizione	€/km (oltre IVA) (media ponderata)
1	Provincia di Salerno e Comune di Salerno	2,03
2	Provincia di Avellino, Comune di Avellino, Provincia di Benevento, Comune di Benevento	1,88
3	Provincia di Caserta e Comune di Caserta	2,06
4	Città Metropolitana di Napoli	2,91
5	Comune di Napoli	-

Relativamente al lotto 4, è possibile sviluppare alcune ulteriori valutazioni tecnico -trasportistiche ed economiche:

- le dimensioni del lotto sono tali, in termini di produzione chilometrica e di monte risorse, da poter prevedere, a valle di un unico affidamento, il conseguimento di maggiori economie di scala;
- dall'analisi campionaria dei costi standard, descritta nel paragrafo successivo, il lotto 4 è risultato quello meno efficiente in termini di corrispettivo unitario medio ponderato sui contratti di servizio;
- i servizi sono fortemente integrati con la rete metropolitana di Napoli che è in fase di espansione, sia sul fronte infrastrutturale che dei servizi; tale aspetto consentirà di conseguire degli efficientamenti e dei risparmi per i servizi su gomma.

Sulla base di queste valutazioni, per il lotto 4 è possibile prevedere il conseguimento di un efficientamento del corrispettivo unitario di circa il 3%, a parità di servizi erogati.

A valle delle considerazioni e delle analisi sviluppate si perviene alla tabella, di seguito riportata (Tabella 9).

Tabella 9: Valori di sintesi della produzione chilometrica, corrispettivi complessivi e unitari per ciascun lotto.

Lotti	Definizione	Produzione min veic- km/anno	Corrispettivo totale mln€ (IVA inclusa)	Corrispettivo unitario €/km (IVA inclusa)	Corrispettivo unitario €/km (IVA esclusa)
1	Provincia di Salerno e Comune di Salerno	28	62 mln €	2,24	2,03
2	Provincia di Avellino, Comune di Avellino, Provincia di Benevento, Comune di Benevento	20	42 mln €	2,07	1,88
3	Provincia di Caserta e Comune di Caserta	18	41 mln €	2,26	2,06
4	Città Metropolitana di Napoli	30	94 mln €	3,10	2,82
5	Comune di Napoli	-	-	-	-

Con riferimento alla Tabella 9, infine, si precisa che i valori riportati sono stati condivisi con gli EELL nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale tenutasi in data 29/11/2016.

Nelle appendici che seguono sono riportati:

1. il quadro delle risorse per servizi aggiuntivi stanziati dagli EELL;
2. la stima campionaria dei costi standard ed il confronto con il corrispettivo unitario.

APPENDICE 1 - Risorse per servizi aggiuntivi degli EELL

I servizi aggiuntivi a quelli minimi, istituiti dagli Enti Locali con oneri a carico dei rispettivi bilanci, sono stati ricavati dai contratti di servizio, ove possibile, o dalle comunicazioni degli Enti Locali alla Regione (cfr. Tabella 10).

L'ammontare dei corrispettivi, se confermato dagli Enti Locali, potrà essere aggiunto a quello posto a base di gara per i servizi minimi.

Tabella 10: Risorse per servizi aggiuntivi degli EELL.

Lotti	Definizione	Risorse 2016 €
1	Provincia di Salerno	€ 1.165.972
	Comune di Salerno	€ 1.089.793
2	Provincia di Avellino	€ 500.000
	Comune di Avellino	€ 0
	Provincia di Benevento	€ 0
	Comune di Benevento	€ 2.563.632
3	Provincia di Caserta	€ 0
	Comune di Caserta	€ 0
4	Città Metropolitana di Napoli	-
5	Comune di Napoli (gomma + ferro)	€ 62.967.768

APPENDICE 2 - Stima campionaria dei costi standard e confronto con il corrispettivo unitario

In questa appendice viene sviluppata una analisi di confronto dei corrispettivi unitari definiti nel precedente capitolo (Tabella 9) con quelli derivanti dall'applicazione della procedura di calcolo dei costi standard, prevista dall'art. 1 c. 84 della Legge n. 147/2013 e dall'art.17 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422. Come modello di calcolo del costo standard è stato utilizzato l'ultima versione elaborata dal gruppo di lavoro relativo allo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 84 della legge 27 dicembre 2014, n.147 (legge di stabilità 2014).

Le variabili d'ingresso previste per il calcolo dei costi standard, all'interno del modello utilizzato, sono:

- la produzione chilometrica (veic-km);
- la velocità commerciale media dei servizi (km/h);
- il costo di ammortamento unitario standard (variabile a seconda dell'ambito territoriale di esercizio - urbano, urbano metropolitano, extraurbano).

Sulla base di questi parametri si calcola il costo unitario standard del servizio di TPL.

Allo scopo di effettuare il confronto tra i costi standard e i corrispettivi unitari per lotto, la procedura di calcolo è stata applicata ai servizi eserciti in regione Campania che, elaborati come descritto, hanno originato i valori di corrispettivo unitario riportati nella Tabella 9.

Per il calcolo della velocità commerciale per singolo lotto è stato scelto un campione significativo di servizi su gomma.

Il costo standard ottenuto dalla procedura di calcolo, è stato trasformato in corrispettivo unitario, ipotizzando che i servizi da porre a base di gara siano efficienti dal punto di vista del rapporto ricavi/costi con un valore indicativo del 35%.

I risultati ottenuti, riportati in Tabella 11, sono stati confrontati con i corrispettivi unitari per ciascun lotto, ad esclusione del lotto 5 relativo al Comune di Napoli, per le motivazioni riportate in precedenza.

Dall'analisi dei dati si evince che per i lotti 1, 2 e 3 i corrispettivi standard sono in linea (con valori leggermente superiori) rispetto ai valori unitari adottati per i lotti. Per il lotto 4, come già rappresentato in precedenza, il valore standard è inferiore rispetto al valore inizialmente calcolato come corrispettivo unitario (media ponderata dei corrispettivi contrattuali), per cui è opportuno prevedere un efficientamento dell'ordine del 3% (giungendo così ad un corrispettivo unitario pari a 2,82 €/km).

Tabella 11: Stima dei costi standard per ciascun lotto e confronto con i corrispetti previsti.

Lotto	Ambito	km	Velocità commerciale (km/h)	Costo std per ambito €/km	Costo std per lotto €/km	Corrispettivo std €/km	Corrispettivo lotti €/km (IVA esclusa)
1	E	8.693.454	36,5	€ 3,20	€ 3,20	€ 2,08	€ 2,03
	U	34.761	29,2	€ 3,56			
2	E	9.175.451	45,2	€ 3,05	€ 3,08	€ 2,00	€ 1,88
	U	249.432	22,0	€ 4,11			
3	E	7.457.700	31,8	€ 3,29	€ 3,38	€ 2,20	€ 2,06
	U	1.134.470	20,9	€ 4,02			
4	E	10.409.485	19,6	€ 4,35	€ 4,34	€ 2,82	€ 2,82
	U	1.028.738	18,8	€ 4,28			